

ORDINANZA N. 3/2025/OLB
AEROPORTO DI OLBIA COSTA SMERALDA
PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE SARDEGNA
COMPETENTE PER L'AEROPORTO DI OLBIA COSTA SMERALDA**

- VISTI** gli artt. 687, 690, 705, 718, 726, 727, 728, 729, 1174, 1175, 1231 e 1235 del Codice della Navigazione approvato con R.D. n. 327 del 30 marzo 1942, modificato dal D.Lgs. n. 96 del 9 maggio 2005 e dal D.Lgs. n. 151 del 15 marzo 2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) 139/2014 del 12 febbraio 2014 che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relative agli aeroporti ai sensi del Regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) 996/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 sulle inchieste e la prevenzione di incidenti ed inconvenienti nel settore dell'aviazione civile;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 250 del 25 luglio 1997 che ha istituito l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
- VISTO** la Legge n. 265 del 09 novembre 2004 la quale stabilisce che l'ENAC, sentiti il Gestore Aeroportuale e l'ENAV S.p.A., per le materie di competenza, nonché gli organismi pubblici che operano in aeroporto, adotta il "Piano di Emergenza Aeroportuale";
- VISTA** la Circolare ENAC APT-18A "Piano di Emergenza Aeroportuale – incidente aereo" del 30 gennaio 2008, per le parti applicabili;
- VISTE** le Sentenze del Consiglio di Stato n. 5946/2013 e n. 661/2015;
- VISTO** il Regolamento ENAC "Piano di assistenza alle vittime di incidente aereo e loro familiari" il 6 dicembre 2023;
- VISTA** la nota del Direttore Generale ENAC prot. n. ENAC-DG- 11/02/2016-0014176-P;
- VISTA** la nota del Direttore Generale ENAC prot. n. ENAC-DG-09/05/2019-0053162-P;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa vigente, il Gestore aeroportuale deve assicurare la disponibilità delle risorse organizzative e l'efficiente e ottimale utilizzo dei mezzi e delle infrastrutture aeroportuali;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il Piano di Emergenza Aeroportuale in caso di incidente aereo, adottato con Ordinanza ENAC n. 2/2022/OLB del 6 dicembre 2023, anche in virtù dei rilievi del Team di Sorveglianza incaricato per l'Aeroporto di Olbia;

CONSIDERATE le risultanze della simulazione d'emergenza svolta nell'Aeroporto di Olbia Costa Smeralda in data 05/12/2025;

VISTO il verbale della riunione dell'Emergency Response Committee tenutosi lo scorso 20/11/2025 per la verifica delle misure di nuova introduzione nel PEA trasmesso dal Gestore aeroportuale con nota ENAC-PROT-16/12/2025-0182330-A;

VISTE le note ENAC-PROT-16/12/2025-0182326-A ed ENAC-PROT-16/12/2025-0182322-A, con la quale il Gestore aeroportuale ha inviato la versione aggiornata del PEA e dei diversi piani e scenari modificati con tutte le osservazioni pervenute dai diversi enti, ciascuno per quanto di propria competenza.

ORDINA

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Con la presente Ordinanza è adottato il Piano di Emergenza Aeroportuale del 15/12/2025 il quale, allegato alla presente Ordinanza, ne forma parte integrante.
2. Il Piano di Emergenza, redatto dal Gestore Aeroportuale Geasar S.p.A., è inserito alla Sez. 19 del Manuale di Aeroporto e si applica all'interno del sedime aeroportuale dell'Aeroporto di Olbia Costa Smeralda in caso di allarme, emergenza e incidente aereo.

Articolo 2

Enti/Operatori aeronautici coinvolti

1. Gli Enti ed i Soggetti ai quali sono affidati compiti e funzioni previsti dal Piano di Emergenza allegato, provvederanno rispettivamente a svolgerli ed esercitarli attraverso l'adozione di procedure interne autonome e coerenti con le disposizioni dello stesso e dovranno porre in essere ogni atto necessario ai fini dell'organizzazione interna, del coordinamento e dell'addestramento periodico del proprio personale in funzione del contenuto delle procedure elencate.
2. Enti e Soggetti dovranno comunicare tempestivamente al Gestore aeroportuale Geasar S.p.A. ogni modifica della propria organizzazione e dei recapiti, che possano essere rilevanti ed avere influenza sull'efficacia del Piano di Emergenza. Il Gestore dovrà comunicare tempestivamente agli altri Enti e soggetti interessati le eventuali modifiche appena menzionate.

3. L'ENAC, in sede di eventuale revisione del Piano di emergenza aeroportuale, verifica che le modifiche proposte, parimenti, non incidano sul corretto riparto dei compiti e delle responsabilità dei vari attori coinvolti e sull'efficacia della gestione dell'emergenza.

4. L'attività di coordinamento dei soggetti pubblici viene effettuata dall'ENAC in via preventiva, in sede di elaborazione del Piano, promuovendo la convocazione, da parte del Gestore, di una riunione specifica, nell'ambito della quale accertare e condividere il corretto riparto dei compiti e delle responsabilità tra i vari soggetti coinvolti, che dovranno poi provvedere ad adottare proprie, coerenti procedure, in applicazione di quanto previsto dal Piano di emergenza aeroportuale.

Articolo 3 Esercitazioni

1. La programmazione delle esercitazioni è proposta dal Gestore all'ENAC, che, nell'approvarla, delega il Gestore stesso quanto all'organizzazione delle attività nei termini previsti.

Articolo 4 Obblighi

1. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare la presente Ordinanza.
2. Ove il fatto non costituisca reato, l'inosservanza comporta l'applicazione dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.
3. I contravventori saranno ritenuti responsabili dei danni che potranno derivare a persone, aeromobili e cose in conseguenza delle loro azioni e omissioni.

Articolo 5 Entrata in vigore

1. La presente Ordinanza entra in vigore a decorrere dal 07/01/2026.
2. Dalla data di entrata in vigore della presente Ordinanza sono abrogate tutte le precedenti disposizioni eventualmente in contrasto con la stessa.

Articolo 6 Diffusione

1. La presente ordinanza viene pubblicata sul sito istituzionale www.enac.gov.it.
2. La stessa, unitamente al Piano di Emergenza, viene inoltrata al Gestore Aeroportuale Geasar S.p.A. ai fini della massima diffusione tra gli Enti e i soggetti interessati.
3. Tutti gli Enti e soggetti interessati dovranno conservare e mantenere aggiornato il Piano in proprio possesso, darne diffusione al proprio interno e curare la riservatezza dello stesso nei confronti di soggetti terzi.

Il Direttore
Dott. Roberto Solinas
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)